



Fin dalla loro fondazione, le Acli si definiscono un movimento educativo e sociale al servizio dei lavoratori e della società. La formazione è pertanto un fattore basilare che, a partire dal Vangelo e dall'insegnamento della Chiesa, attraverso l'analisi sociale, lo studio dell'economia e della storia, prepara all'impegno sindacale, politico, sociale e umano.

Lo sforzo organizzativo delle Associazioni per fornire agli acclisti occasioni, strumenti e materiali per migliorare la loro "cultura" è ricchissimo. Nel 1950 si ha la costituzione di un Ufficio Studi Nazionale che prepara e distribuisce innumerevoli pubblicazioni e sussidi. Si costituisce una Scuola di formazione permanente per dirigenti, si promuovono corsi e convegni di studio e si creano organi di stampa, che permettono la libera circolazione delle idee e consentono l'aggiornamento del movimento. A Trieste, accanto ai convegni pubblici, numerosi sono i seminari per dirigenti, i corsi di formazione sindacale e politica, le conferenze di organizzazione. Sono promossi fin dai primi anni corsi di formazione residenziali a Sappada, Piani di Luzza, Forni Avoltri.

Le Acli hanno inoltre da subito dato particolare importanza alla formazione professionale. L'Enaip, che nasce a Roma il 16 novembre 1951, è presente a Trieste dal 1954 e nel 1956 gestisce già quarantasei corsi. La maggioranza di questi sono dedicati ai disoccupati triestini e istriani. Alcuni corsi si svolgono di sera, per consentire la frequenza anche agli apprendisti.

Negli anni '70 si sviluppa il progressivo passaggio "dall'addestramento alla formazione". In un quadro di costante ampliamento delle attività, l'Enaip allarga la sua azione alla Cee, svolgendo progetti pilota e azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. A Trieste partecipa al processo di deistituzionalizzazione promosso dalla Provincia e dal prof. Franco Basaglia, con la promozione delle cooperative per la formazione e l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Negli anni '90, l'Ente partecipa alla stagione delle riforme, della legge quadro e del generale riassetto dei compiti e delle funzioni del sistema formativo italiano.

